

I Calegari

Inciso bibliografico (non vincolante ai fini dell'esame)

G. Nicodemi, *I Calegari scultori bresciani del Settecento*, Brescia 1924.

G. Vezzoli, *La scultura dei secoli XVII e XVIII*, in *Storia di Brescia*, III. *La dominazione veneta (1576-1797)*, Roma 1964, pp. 401-526.

A. Nava Cellini, *La scultura del Settecento*, Torino 1982, pp. 196-199.

V. Sgarbi, *La decorazione plastica nell'architettura sacra del Settecento bresciano*, in *Le alternative del barocco: architettura e condizione urbana nella prima metà del Settecento*, catalogo della mostra a cura di R. Boschi, Brescia 1981 (*Società e cultura nella Brescia del Settecento*, 4), pp. 401-408.

V. Terraroli, *Scultura lombarda barocca e tardobarocca: maestri, botteghe e cantieri*, in *Lombardia barocca e tardobarocca. Arte e architettura*, a cura di V. Terraroli, Ginevra-Milano 2004, pp. 319-347.

G. Sava, *I Calegari. Una dinastia di scultori nell'entroterra della Serenissima*, Milano 2012.

Principali fonti manoscritte e a stampa

Genere biografico:

G.B. Carboni

Notizie storiche delli pittori, scultori ed architetti bresciani (1776-1779)

Ed. critica a cura di C. Boselli, supplemento ai “Commentari dell’Ateneo di Brescia per l’anno 1962” .

Anonimo queriniano

Brescia, Biblioteca Queriniana, ms. K. V. 4 m. 1 , 1779.

Genere periegetico, le guide:

F. Paglia, *Il Giardino della pittura*, III volume, inizio XVIII secolo (*ante 1714*)

Brescia, Biblioteca Queriniana, ms A IV 9 .

F. Maccarinelli, *Le Glorie di Brescia. 1747-1751*, ed. critica a cura di C. Boselli, supplemento ai “Commentari dell’Ateneo di Brescia per l’anno 1959”, Brescia 1959.

G.B. Carboni , *Le pitture e sculture di Brescia che sono esposte al pubblico con un’appendice di alcune private gallerie*, Brescia 1760, rist. an. Bologna 1977.

Sante Calegari il Vecchio

(1668?-1719)

G.B. Carboni

Notizie storiche delli pittori, scultori ed architetti bresciani (1776-1779)

Ed. critica a cura di C. Boselli, supplemento ai "Commentari dell'Ateneo di
Brescia per l'anno 1962"

"Calegari Santo

Allevato nell'arte della Scoltura d'un Discepolo dell'Angardi, e operava in
pietra in legno in stucco si diletò di dipingere, e di incidere in rame, condusse
sempre le sue opere con lode e incontro di tutti
aveva buon disegno e soleva dire quando faceva qualche segno sopra quella
statua per levarli quel materiale, chi m'insegna a far questo il Dissegno, in fati
non era come certi scultori che non sano quasi tener la penna in mano
era homo serio, e nelle sue opere si vede una facilità grande, ma difficile
d'imitarla"

Le notizie sono riprese nel 1779 da **Anonimo queriniano**
Brescia, Biblioteca Queriniana, ms. K. V. 4 m. 1

Sante Calegari

Angelo

1693 ca

Londra, Brompton

Oratory

da Brescia, S. Domenico



G.B. Carboni

Le pitture e sculture di Brescia che sono esposte al pubblico con un'appendice di alcune private gallerie, Brescia 1760, rist. an.

Bologna 1977

pp. 89-90

Brescia, S. Domenico

“Nella gran Cappella della B. V. del Rosario...l'Angelo posato sopra la mensola dalla parte del Vangelo è di Santo Calegari...”

“...la Statua di Maria, e i Puttini che ornano il Piedestallo, furono scolpiti in legno da Santo Calegari”
(opere lignee perdute)

A Brescia, fino agli anni Novanta del Seicento, al di qua
dell'affermazione di Sante Calegari il Vecchio, le
imprese scultoree di maggior prestigio sono dominate
da artisti veneziani

Giulio Antonio Averoldo
Le scelte pitture di Brescia additate al forestiere
Brescia 1700
p. 131

Brescia, S. Domenico

“...Venga mò anche la Scultura, e riceva la condegna mercede d’applauso. Questa di moderna architettura a pensiero di Francesco Corbarelli quanto alla quadratura, e di animate quasi statue del famoso Orazio Marinali vicentino, e di Tomaso Ruez tedesco, ma commorante in Venezia”

Averoldo tace l’intervento di Sante Calegari



Orazio Marinali
Santa Rosa da Lima, San Pio V 1693 ca
Londra, Brompton Oratory
da Brescia, San Domenico



Orazio Marinali
Busto di papa Alessandro VIII
Brescia, Duomo vecchio
1690

Aspetti della formazione romana
di Sante Calegari il Vecchio

Sante Calegari, *Ss. Faustino e Giovita*
1702

Brescia, *Ss. Faustino e Giovita*





Alessandro Algardi
Incontro di Leone I e Attila
1646-1653
Roma. Basilica di San Pietro



Alessandro Algardi
Incontro di Leone I e Attila
1646-1653 Roma, S. Pietro



Alessandro Algardi
Incontro di Leone I e Attila
1646-1653
Roma. Basilica di San Pietro



Melchiorre Cafà, Ercole Ferrata
Martirio di S. Eustachio, 1660-1669
Roma, S. Agnese in Agone



Sante Calegari il Vecchio
San Faustino 1715 ca
Torbiato di Adro (Bs), Santi Faustino e Giovita
da Brescia, Ss. Nazaro e Celso



Il sodalizio di Sante Calegari
con Domenico Corbarelli

I Corbarelli e il commesso fiorentino



Francesco Corbarelli e figli
Altare maggiore
Vicenza, S. Corona
1670-1686



Francesco, Antonio e Domenico Corbarelli
Altare del rosario 1693
Londra, Brompton Oratory
da Brescia, San Domenico

Sante Calegari (e i Corbarelli) a Verona

Genericamente ricordata da Carboni (1776-1779), l'attività veronese di Santo Calegari trova i primi testimoni in Francesco Paglia e in Giambattista Lanceni

Giovanni Battista Lanceni

Ricreazione pittorica o sia notizia universale delle pitture delle chiese, e luoghi pubblici delle Città, e Diocese di Verona, opera esibita al genio de' dilettanti dall'incognito conoscitore, 4 voll., Verona 1720-1732

chiesa di San Sebastiano, altare maggiore

“in alto vi è la Statua della Concezione, Puttini e Cherubini, Scolt.
Di Santo Calegari”

Sante Calegari, *Assunzione della Vergine*, 1697-1699 ca
Cellore d'Illasi (Vr), S. Zenone
da Verona, S. Sebastiano



Antonio Corbarelli su progetto di Andrea Pozzo

Altare maggiore

Cellore d'Illasi, parrocchiale
da Verona, San Sebastiano

San Sebastiano di Orazio Marinali



Francesco Paglia

Il Giardino della pittura, III volume, inizio XVIII secolo (ante 1714)

Brescia, Biblioteca Queriniana, ms A IV 9

“in S. Sebastiano alcuni Puttini degnamente
scolpiti da Santo Calegari”



Altare Pindemonte

Sante Calegari, *Putti*
Illasi (Vr), S. Giorgio
da Verona, S. Sebastiano
1698-1699



Giovanni Battista Lanceni

Ricreazione pittorica o sia notizia universale delle pitture delle chiese, e luoghi pubblici delle Città, e Diocesi di Verona, opera esibita al genio de' dilettanti dall'incognito conoscitore, 4 voll., Verona 1720-1732

Verona, chiesa di S. Teresa degli Scalzi

“Le due statue de' Santi, e gli Angeli con le Virtù, e Cherubini, sono Scoltura di Angelo Calegari”

L'errore viene ripetuto dalle fonti veronesi sette e ottocentesche

Sante Calegari, *Innocenza, Verginità*
post 1702
Verona, Santa Teresa degli Scalzi





Sante Calegari
Putti reggimensa 1708-1711
Vertova (Bg), S. Maria del Carmine
commesso di Domenico Corbarelli





Sante Calegari
*Cristo appare a S. Maria
Maddalena de' Pazzi*
1715 ca
Brescia, S. Maria del Carmine





Sante Calegari il Vecchio
Fede
Brescia, S. Agata
cappella del SS. Sacramento
1710-1714

Sante Calegari, *Putti*
1707-1708
Chiari (Bs), S. Maria assunta





Sante Calegari in Trentino

Nel 1713 lo scultore bresciano è in contatto con lo scultore e architetto Cristoforo Benedetti di Castione

Sebastiano Benedetti, fratello di Cristoforo, denota uno stile puntualmente affinato sulla lezione dello scultore bresciano



Sante Calegari
Madonna assunta
1708-1709

Bressanone, Cappella di corte



Sante Calegari,
Assunzione
1716 ca
Arco (Tn), Collegiata





I



Sante Calegari, *Angelo*

1718

Valverde di Rezzato(Bs),

Santuario







Sante Calegari, *Angelo*
1718
Valverde di Rezzato
(Bs), Santuario

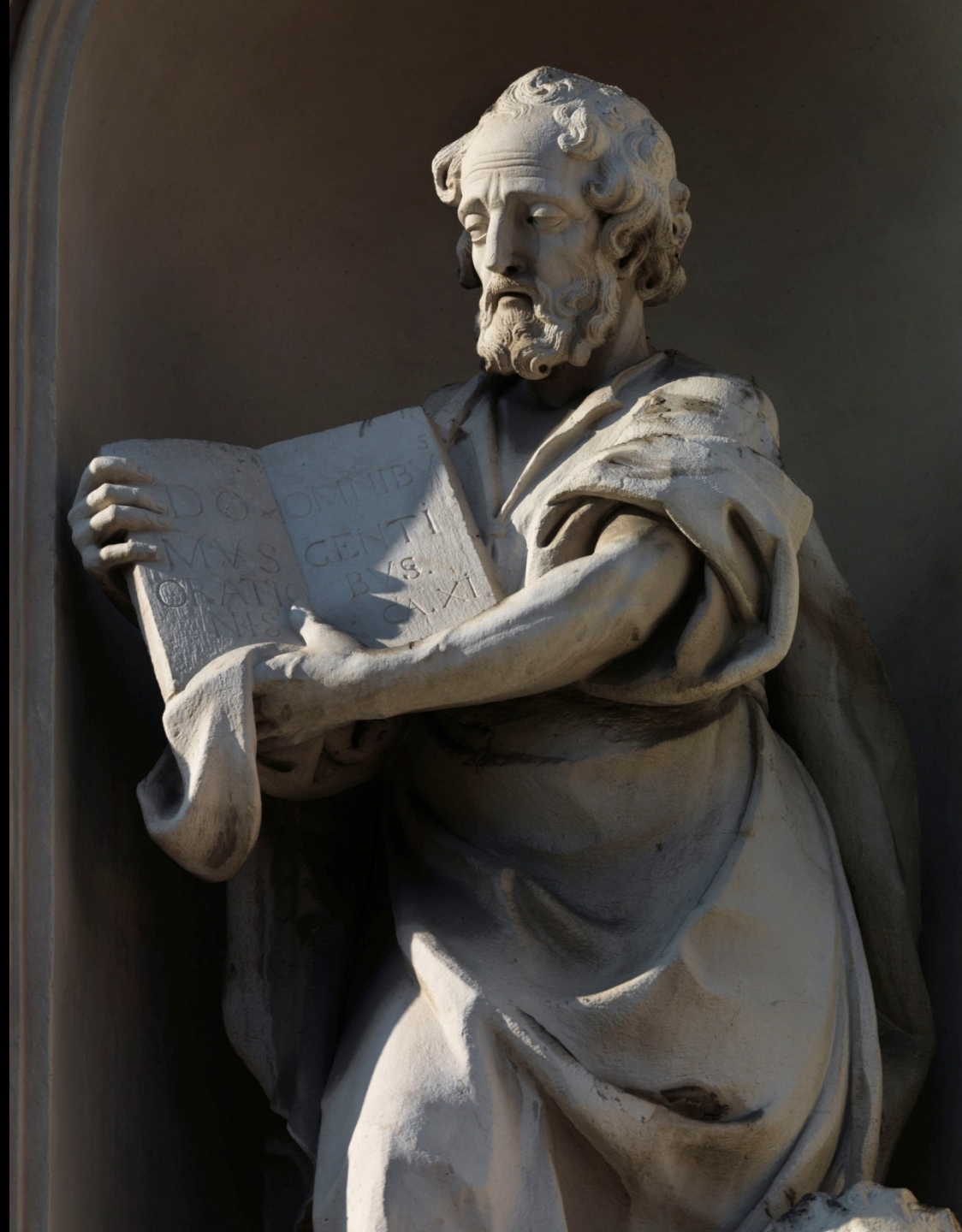


Sante Calegari, *S. Giovanni*,
S. Marco

1716-1717

Cividate al Piano (Bg), S. Nicolò





Alessandro Algardi
Busto di Gaspare Mola
San Pietroburgo, Ermitage

